LP 305/98 RI 408

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di pubblicazione: 04/03/2018 Data di revisione: 16/01/2025 Sostituisce la versione di: 31/03/2023 Versione: 1.3

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto : Miscela
Nome del prodotto : LP 305/98 RI 408
UFI : 01FQ-E0FV-V003-HKFT

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti

Categoria d'uso principale : Uso professionale
Uso della sostanza/ della miscela : Pulitore manuale
Funzione o categoria d'uso : Agenti ed additivi detergenti/di lavaggio

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore
Riepe GmbH & Co. KG GmbH
Theodor Rosenbaum Str. 28-30
32257 Bunde
Deutschland
T +49(0)5223-687407-0, F +49(0)5223-687407-50
info@riepe.eu

Distributore
Hranipex Czech Republic k.s.
J. Rýznerové 97, Komorovice
CZ 396 01 Humpolec
Czech Republic
T +420 565 501 211
cz-hranipex@hranipex.com, www.hranipex.cz
Indirizzo di posta elettronica della persona competente responsabile della SDS : sds@regartis.com

Fornitore
HRANIPEX s.r.l.
Via Cristoforo Colombo 322,
00145 Roma
T +39 328 965 9633
it-hranipex@hranipex.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Paese/Area	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Bergamo Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Piazza OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità, 1 24127 Bergamo	800 88 33 00	
Italia	Centro Antiveleni di Milano Ospedale Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore 3 20162 Milano	02 6610 1029	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "A. Gemelli", Dipartimento di Tossicologia Clinica Universita Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Roma	06 305 4343	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "Umberto I", Università di Roma	Viale del Policlinico, 155 00161 Roma	06 4997 8000	

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Liquidi infiammabili, categoria 2	H225
Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 3 – Narcosi	H336
Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1	H304

Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 2 H411

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Liquido e vapori facilmente infiammabili. Può provocare sonnolenza o vertigini. Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP) :

GHS02 GHS07 GHS08 GHS09

Avvertenza (CLP) : Pericolo

Contiene : Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici

Indicazioni di pericolo (CLP) : H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza (CLP) : P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P271 - Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P301+P310 - IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI, un medico.
P331 - NON provocare il vomito.
P370+P378 - In caso d'incendio: Utilizzare anidride carbonica, polvere di estinzione, Acqua nebulizzata per estinguere.
P403+P235 - Conservare in luogo fresco e ben ventilato.
P405 - Conservare sotto chiave.
P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in un punto di raccolta di rifiuti pericolosi o speciali, in conformità con le normative locali, regionali, nazionali e/o internazionali.

2.3. Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del regolamento REACH per avere proprietà di interferenza con il sistema endocrino, oppure una sostanza(e) identificata(e) come avente(i) proprietà di interferenza con il sistema endocrino secondo i criteri stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione ad una concentrazione pari o superiore allo 0,1%

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici	Numero CE: 920-750-0 no. REACH: 01-2119473851-33	50 - 100	Flam. Liq. 2, H225 STOT SE 3, H336 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411 EUH066

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Etanolo, alcool etilico	Numero CAS: 64-17-5 Numero CE: 200-578-6 Numero indice EU: 603-002-00-5 no. REACH: 01-2119457610-43	25 – 50	Flam. Liq. 2, H225
butanone; metiletilchetone	Numero CAS: 78-93-3 Numero CE: 201-159-0 Numero indice EU: 606-002-00-3 no. REACH: 01-2119457290-43	≤ 1	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336 EUH066

Note : Ingredienti in accordo al Regolamento Detergenti (648/2004/CE): Profumi, d-Limonene,

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale : Togliere immediatamente ogni vestito o scarpa contaminata. In caso di dubbi o se i sintomi persistono, consultare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di inalazione : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di disturbi respiratori: contattare un centro antiveleni o un medico.

Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo : Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare e poi lavare la pelle abbondantemente con acqua e sapone. Se l'irritazione della pelle persiste, consultare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : In caso di contatto oculare risciacquare immediatamente con molta acqua e consultare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di ingestione : NON provocare il vomito. Chiamare immediatamente un medico. Acqua potabile.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti : Può provocare sonnolenza o vertigini. Nausea. Mal di testa. Stato narcotico. Pelle secca. Contatti prolungati o ripetuti possono causare dermatiti causate della perdita dei grassi naturali della pelle.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Anidride carbonica. Polvere secca. Spruzzo d'acqua o acqua nebulizzata. In caso di incendio esteso: Schiuma resistente all'alcool.

Mezzi di estinzione non idonei : Acqua a getto pieno.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio : Liquido e vapori facilmente infiammabili. Vapori più pesanti dell'aria; possono disperdersi a livello del suolo. Possibilità di ignizione a distanza.

Pericolo di esplosione : Può costituire una miscela vapore-aria infiammabile/esplosiva.

Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : Sviluppo possibile di fumi tossici. Per combustione: liberazione di monossido di carbonio/diossido di carbonio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure precauzionali in caso di incendio	:	Conservare lontano da sostanze combustibili.
Istruzioni per l'estinzione	:	Utilizzare spruzzi d'acqua o nebulizzazione idrica per raffreddare i contenitori esposti.
Protezione durante la lotta antincendio	:	Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Respiratore autonomo isolante. Protezione completa del corpo.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Mezzi di protezione	:	Usare indumenti protettivi adatti.
Procedure di emergenza	:	Ventilare la zona del riversamento. Vietare l'accesso alle zone di stoccaggio alle persone non autorizzate. Nessuna fiamma libera, nessuna scintilla e non fumare. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Evitare di respirare Vapori. Impedire la formazione di cariche elettrostatiche.

Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione	:	Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".
Procedure di emergenza	:	Ventilare la zona.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare l'immissione nelle fognature o corsi d'acqua. Informare le autorità se il prodotto viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia	:	Assorbire il liquido fuoriusc. su mat. incombustibile, p.e.: sabbia, terra, vermiculite o terra infusiora. Raccogliere tutti i residui in contenitori appropriati ed etichettati e smaltire conformemente ai regolamenti locali. Non usare strumenti che possono generare scintille. Assicurare una adeguata ventilazione.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere la sezione 8 per quanto riguarda le protezioni individuali da utilizzare. Vedere la sezione 13 per quanto riguarda lo smaltimento dei residui dopo lavaggio.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura	:	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Mantenere il recipiente ben chiuso. Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Evitare l'inalazione di vapori. Indossare un dispositivo di protezione individuale.
Misure di igiene	:	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Tenere lontano da cibo e bevande.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche	:	Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente. Conservare i recipienti in un luogo ben ventilato. Conservare in contenitori adeguatamente etichettati.
Condizioni per lo stoccaggio	:	Conservare chiuso in un luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Conservare al riparo dal sole e da altre sorgenti di calore. Conservare lontano da fonti di accensione. Non fumare. Mantenere il contenitore chiuso quando non in uso. Conservare sotto chiave.
Materiali incompatibili	:	Conservare lontano da agenti ossidanti.
Informazioni sullo stoccaggio misto	:	Classe di stoccaggio: 3.

7.3. Usi finali particolari

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

butanone; metiletilchetone (78-93-3)	
UE - Valore Limite Indicativo di Esposizione Professionale (IOEL)	
Nome locale	Butanone
IOEL TWA	600 mg/m³
	200 ppm
IOEL STEL	900 mg/m³
	300 ppm
Riferimento normativo	COMMISSION DIRECTIVE 2000/39/EC
Italia - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Butanone
OEL TWA	600 mg/m³
	200 ppm
OEL STEL	900 mg/m³
	300 ppm
Riferimento normativo	Allegato XXXVIII del Decreto Legislativo 4 settembre 2024, n. 135

DNEL e PNEC

Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici	
DNEL/DMEL (Lavoratori)	
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	773 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	2035 mg/m³
DNEL/DMEL (Popolazione generale)	
A lungo termine - effetti sistemici,orale	699 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	608 mg/m³
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	699 mg/kg di peso corporeo/giorno

Etanolo, alcool etilico (64-17-5)	
DNEL/DMEL (Lavoratori)	
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	8,238 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	380 mg/m³
DNEL/DMEL (Popolazione generale)	
A lungo termine - effetti sistemici,orale	87 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	114 mg/m³
PNEC (Acqua)	
PNEC aqua (acqua dolce)	0,96 mg/l

Etanolo, alcool etilico (64-17-5)	
PNEC aqua (acqua marina)	0,79 mg/l
PNEC aqua (intermittente, acqua dolce)	2,75 mg/l
PNEC (Sedimento)	
PNEC sedimento (acqua dolce)	3,6 mg/kg peso secco
PNEC sedimento (acqua marina)	2,9 mg/kg peso secco
PNEC (Suolo)	
PNEC suolo	0,63 mg/kg peso secco
PNEC (STP)	
PNEC Impianto di trattamento acque reflue	580 mg/l

butanone; metiletilchetone (78-93-3)	
DNEL/DMEL (Lavoratori)	
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	1,161 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	600 mg/m³
DNEL/DMEL (Popolazione generale)	
A lungo termine - effetti sistemici,orale	31 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	106 mg/m³
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	412 mg/kg di peso corporeo/giorno
PNEC (Acqua)	
PNEC aqua (acqua dolce)	55,8 mg/l
PNEC aqua (acqua marina)	55,8 mg/l
PNEC (Sedimento)	
PNEC sedimento (acqua dolce)	284,74 mg/kg peso secco
PNEC sedimento (acqua marina)	284,74 mg/kg peso secco
PNEC (Suolo)	
PNEC suolo	22,5 mg/kg peso secco
PNEC (STP)	
PNEC Impianto di trattamento acque reflue	709 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Controlli tecnici idonei:
Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Prendere precauzioni contro l'elettricità statica.

Dispositivi di protezione individuale

Dispositivi di protezione individuale:
Evitare le esposizioni inutili. Indossare i dispositivi di protezione individuale raccomandati.

Protezione degli occhi e del volto

Protezione degli occhi:
Occhiali protettivi chiusi (EN 166).

Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo:
Usare indumenti protettivi adatti. Calzature di sicurezza resistenti alle sostanze chimiche. Indumenti impermeabili

Protezione delle mani:

Guanti resistenti agli agenti chimici (secondo lo standard Europeo ISO 374-1 o equivalente). Guanti di protezione in gomma nitrilica. Consultare le informazioni sul prodotto del produttore dei guanti sull'idoneità e sullo spessore del materiale.

Protezione respiratoria

Protezione respiratoria:

Indosssare un apparecchio respiratorio adatto in caso di ventilazione insufficiente

Dispositivo	Tipo di filtro	Condizione
Maschera antigas con filtro di tipo	Tipo AX - Composti organici con un basso punto di ebollizione (<65°C), Tipo, A/P2	Esposizione di breve durata
Respiratore autonomo isolante (SCBA)	x	Esposizione a lungo termine, In caso di ventilazione insufficiente, incidente, incendio, ecc

Controlli dell'esposizione ambientale

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non disperdere nell'ambiente.

Altre informazioni:

Togliere ogni vestito o scarpa contaminata. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione. Non respirare il vapore o l'aerosol.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	:	Liquido
Colore	:	Incolore.
Odore	:	Non disponibile
Soglia olfattiva	:	Non disponibile
Punto di fusione	:	Non applicabile
Punto di congelamento	:	Non disponibile
Punto di ebollizione	:	78 °C
Infiammabilità	:	Non applicabile
Proprietà esplosive	:	Il prodotto non è esplosivo. Può formare una miscela esplosiva con aria.
Limite inferiore di esplosività	:	0,7 vol %
Limite superiore di esplosività	:	Non disponibile
Punto di infiammabilità	:	1 °C
Temperatura di autoaccensione	:	Non auto-infiammabile
Temperatura di decomposizione	:	Non disponibile
pH	:	Non disponibile
Viscosità cinematica	:	Non disponibile
Solubilità	:	Insolubile in acqua.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	:	Non disponibile
Tensione di vapore	:	57 kPa 64-17-5
Tensione di vapore a 50°C	:	Non disponibile
Densità	:	0,753 g/cm³
Densità relativa	:	Non disponibile
Densità relativa di vapore a 20°C	:	Non disponibile
Caratteristiche delle particelle	:	Non applicabile

9.2. Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Liquido e vapori facilmente infiammabili.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile alle normali condizioni di manipolazione e stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Comburente.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il contatto con superfici calde. Calore. Nessuna fiamma, nessuna scintilla. Eliminare ogni sorgente d'ignizione.

10.5. Materiali incompatibili

Ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale) : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Tossicità acuta (cutanea) : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Tossicità acuta (inalazione) : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici	
DL50 orale ratto	> 5000 mg/kg
DL50 cutaneo coniglio	> 2000 mg/kg
CL50 Inalazione - Ratto (Vapori)	> 20 mg/l/4h

Etanolo, alcool etilico (64-17-5)	
DL50 orale ratto	10470 mg/kg (OECD 401)
DL50 cutaneo coniglio	> 2000 mg/kg (OECD 402)
CL50 Inalazione - Ratto	> 50 mg/l/4h (OECD 403)
CL50 Inalazione - Ratto (Vapori)	> 20 mg/l/4h topo

butanone; metiletilchetone (78-93-3)	
DL50 orale ratto	3300 mg/kg
DL50 cutaneo coniglio	5000 mg/kg
CL50 Inalazione - Ratto	34,5 mg/l
CL50 Inalazione - Ratto (Vapori)	40 mg/l/4h

Corrosione cutanea/irritazione cutanea : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Gravi danni oculari/irritazione oculare : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti).

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Mutagenicità sulle cellule germinali : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Cancerogenicità : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Tossicità per la riproduzione	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	:	Può provocare sonnolenza o vertigini.

Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Può provocare sonnolenza o vertigini.

butanone; metiletilchetone (78-93-3)	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Può provocare sonnolenza o vertigini.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Pericolo in caso di aspirazione	:	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi per la salute causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino	:	La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del regolamento REACH per avere proprietà di interferenza con il sistema endocrino, oppure una sostanza(e) identificata(e) come avente(i) proprietà di interferenza con il sistema endocrino secondo i criteri stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione ad una concentrazione pari o superiore allo 0,1%

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto)	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico)	:	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici	
CL50 - Pesci [1]	1 – 10 mg/l
CE50 - Altri organismi acquatici [2]	1 – 10 mg/l invertebrati acquatici
NOEC (pesci)	0,1 – 1 mg/l

Etanolo, alcool etilico (64-17-5)	
CL50 - Pesci [1]	8140 mg/l (Leuciscus idus)
CE50 - Crostacei [1]	> 10000 mg/l (Daphnia magna)
CE50 72h - Alghe [1]	275 mg/l (Chlorella vulgaris)(OECD 201)

butanone; metiletilchetone (78-93-3)	
CL50 - Pesci [1]	> 3000 mg/l
CE50 - Crostacei [1]	1382 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

LP 305/98 RI 408	
Persistenza e degradabilità	Moderamente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

LP 305/98 RI 408	
Potenziale di bioaccumulo	Non disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

LP 305/98 RI 408	
Ecologia - suolo	Non disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

LP 305/98 RI 408	
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII	
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII	
Componente	
Sostanza(e) che non soddisfa(no) i criteri PBT del regolamento REACH, in conformità all'Allegato XIII	Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici, Etanolo, alcool etilico (64-17-5), butanone; metiletilchetone (78-93-3)
Sostanza(e) che non soddisfa(no) i criteri vPvB del REACH, in conformità all'Allegato XIII	Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici, Etanolo, alcool etilico (64-17-5), butanone; metiletilchetone (78-93-3)

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi sull'ambiente causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino : La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del regolamento REACH per avere proprietà di interferenza con il sistema endocrino, oppure una sostanza(e) identificata(e) come avente(i) proprietà di interferenza con il sistema endocrino secondo i criteri stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione ad una concentrazione pari o superiore allo 0,1%.

12.7. Altri effetti avversi

Etanolo, alcool etilico (64-17-5)	
Altre informazioni	Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Regolamento regionale sui rifiuti : Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti.

Metodi di trattamento dei rifiuti : Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato.

Raccomandazioni di smaltimento nelle fognature : Non gettare i resuidui nelle fognature. Non avviare nelle fognature nè nei corsi d'acqua.

Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio : Non mescolare con altri rifiuti.

Ulteriori indicazioni : Vapori infiammabili possono raccogliersi nel contenitore.

Informazioni sui rifiuti ecologici : Non disperdere nell'ambiente.

Codice HP : HP3 - “Infiammabile”:
– rifiuto liquido infiammabile: rifiuto liquido il cui punto di infiammabilità è inferiore a 60 °C oppure rifiuto di gasolio, carburanti diesel e oli da riscaldamento leggeri il cui punto di infiammabilità è superiore a 55 °C e inferiore o pari a 75 °C;
– rifiuto solido e liquido piroforico infiammabile: rifiuto solido o liquido che, anche in piccole quantità, può infiammarsi in meno di cinque minuti quando entra in contatto con l’aria;
– rifiuto solido infiammabile: rifiuto solido facilmente infiammabile o che può provocare o favorire un incendio per sfregamento;
– rifiuto gassoso infiammabile: rifiuto gassoso che si infiamma a contatto con l’aria a 20 °C e a pressione normale di 101,3 kPa;
– rifiuto idroreattivo: rifiuto che, a contatto con l’acqua, sviluppa gas infiammabili in quantità pericolose;
– altri rifiuti infiammabili: aerosol infiammabili, rifiuti autoriscaldanti infiammabili, perossidi organici infiammabili e rifiuti autoreattivi infiammabili.
HP5 - “Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione”: rifiuto che può causare tossicità specifica per organi bersaglio con un’esposizione singola o ripetuta, oppure può provocare effetti tossici acuti in seguito all’aspirazione.
HP14 - “Ecotossico”: rifiuto che presenta o può presentare rischi immediati o differiti per uno o più comparti ambientali.

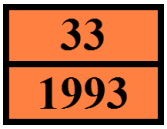
SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.1. Numero ONU o numero ID				
UN 1993	UN 1993	UN 1993	UN 1993	UN 1993
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto				
LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S.	FLAMMABLE LIQUID, N.O.S.	Flammable liquid, n.o.s.	LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S.	LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S.
Descrizione del documento di trasporto				
UN 1993 LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici ; Etanolo, alcool etilico), 3, II, (D/E), PERICOLOSO PER L’AMBIENTE	UN 1993 FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (Hydrocarbons, C7-C9, n-alkanes, isoalkanes, cyclics ; Ethanol), 3, II, MARINE POLLUTANT/ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS	UN 1993 Flammable liquid, n.o.s. (Hydrocarbons, C7-C9, n-alkanes, isoalkanes, cyclics ; Ethanol), 3, II, ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS	UN 1993 LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici ; Etanolo, alcool etilico), 3, II, PERICOLOSO PER L’AMBIENTE	UN 1993 LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici ; Etanolo, alcool etilico), 3, II, PERICOLOSO PER L’AMBIENTE
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto				
3	3	3	3	3
14.4. Gruppo d’imballaggio				
II	II	II	II	II
14.5. Pericoli per l’ambiente				
Pericoloso per l’ambiente: Si	Pericoloso per l’ambiente: Si Inquinante marino: Si N° EmS (Incendio): F-E N° EmS (Fuoriuscita): S-E	Pericoloso per l’ambiente: Si	Pericoloso per l’ambiente: Si	Pericoloso per l’ambiente: Si
Nessuna ulteriore informazione disponibile				

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

Codice di classificazione (ADR)	:	F1
Disposizioni speciali (ADR)	:	274, 601, 640D
Quantità limitate (ADR)	:	1l
Quantità esenti (ADR)	:	E2
Istruzioni di imballaggio (ADR)	:	P001, IBC02, R001
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID)	:	MP19
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR)	:	T7
Disposizioni speciali relative alle cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR)	:	TP1, TP8, TP28
Codice cisterna (ADR)	:	LGBF
Veicolo per il trasporto in cisterna	:	FL
Categoria di trasporto (ADR)	:	2
Disposizioni speciali di trasporto - Esercizio (ADR)	:	S2, S20
Numero d'identificazione del pericolo (n°. Kemler)	:	33
Pannello arancione	:	
Codice restrizione in galleria (ADR)	:	D/E

Trasporto via mare

Disposizioni speciali (IMDG)	:	274
Quantità limitate (IMDG)	:	1 L
Quantità esenti (IMDG)	:	E2
Istruzioni di imballaggio (IMDG)	:	P001
Istruzioni di imballaggio IBC (IMDG)	:	IBC02
Istruzioni cisterna (IMDG)	:	T7
Disposizioni speciali cisterna (IMDG)	:	TP1, TP28, TP8
Categoria di stivaggio (IMDG)	:	B

Trasporto aereo

Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	E2
Quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	Y341
Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	1L
Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	353
Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	5L
Istruzioni di imballaggio aereo cargo (IATA)	:	364
Quantità max. netta aereo cargo (IATA)	:	60L
Disposizioni speciali (IATA)	:	A3
Codice ERG (IATA)	:	3H

Trasporto fluviale

Codice di classificazione (ADN)	:	F1
Disposizioni speciali (ADN)	:	274, 601, 640D
Quantità limitate (ADN)	:	1 L
Quantità esenti (ADN)	:	E2
Trasporto consentito (ADN)	:	T
Attrezzatura richiesta (ADN)	:	PP, EX, A
Ventilazione (ADN)	:	VE01
Numero di coni/semafori blu (ADN)	:	1

Trasporto per ferrovia

Codice di classificazione (RID)	:	F1
Disposizioni speciali (RID)	:	274, 601, 640D
Quantità limitate (RID)	:	1L

Quantità esenti (RID)	:	E2
Istruzioni di imballaggio (RID)	:	P001, IBC02, R001
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID)	:	MP19
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e container per il trasporto alla rinfusa (RID)	:	T7
Disposizioni speciali cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (RID)	:	TP1, TP8, TP28
Codici cisterna per cisterne RID (RID)	:	LGBF
Categoria di trasporto (RID)	:	2
Colli express (RID)	:	CE7
Numero di identificazione del pericolo (RID)	:	33

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

REACH Annex XVII (Restriction List)

Elenco delle restrizioni UE (Allegato XVII del REACH)

Codice di riferimento	Applicabile su	Titolo o descrizione dell'entità
3(a)	LP 305/98 RI 408 ; Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici ; Etanolo, alcool etilico ; butanone; metiletilchetone	Le sostanze o le miscele che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008: Classi di pericolo da 2.1 a 2.4, 2.6 e 2.7, 2.8 tipi A e B, 2.9, 2.10, 2.12, 2.13 categorie 1 e 2, 2.14 categorie 1 e 2, 2.15 tipi da A a F
3(b)	LP 305/98 RI 408 ; Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici ; butanone; metiletilchetone	Le sostanze o le miscele che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008: Classi di pericolo da 3.1 a 3.6, 3.7 effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo, 3.8 effetti diversi dagli effetti narcotici, 3.9 e 3.10
3(c)	LP 305/98 RI 408 ; Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici	Le sostanze o le miscele che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008: Classe di pericolo 4.1

Allegato XIV REACH (Elenco delle autorizzazioni)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XIV del REACH (elenco delle autorizzazioni)

Elenco dei candidati REACH (SVHC)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco delle sostanze candidate REACH

Regolamento PIC (esportazione previo assenso informato)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco PIC (regolamento UE 649/2012 relativo all'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose)

Regolamento POP (Inquinanti Organici Persistenti)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco POP (regolamento UE 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti)

Regolamento sull'ozono (2024/590)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco di riduzione del'ozono (regolamento UE 2024/590 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono)

Regolamento (CE) del Consiglio per il controllo dei prodotti a duplice uso

Non contiene alcuna sostanza soggetta al REGOLAMENTO (CE) N. 428/2009 DEL CONSIGLIO del 5 maggio 2009 che istituisce un regime comunitario per il controllo delle esportazioni, del trasferimento, dell'intermediazione e del transito di prodotti a duplice uso.

Regolamento sui precursori di esplosivi (UE 2019/1148)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco dei precursori di esplosivi (regolamento UE 2019/1148 sull'immissione sul mercato e sull'uso di precursori di esplosivi)

Regolamento sui precursori di droghe (CE 273/2004)

Contiene una o più sostanze elencate nell'elenco dei precursori di droghe (regolamento CE 273/2004 relativo alla fabbricazione e all'immissione in commercio di determinate sostanze utilizzate nella fabbricazione illecita di stupefacenti e sostanze psicotrope)

Nome	Designazione NC	Numero CAS	Codice CN	Categoria, Sottocategoria	Soglia	Allegato
Methylethylketone	Butanone	78-93-3	2914 12 00	Categoria 3		Allegato I

Norme nazionali

Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazioni di modifiche		
Sezione	**Elemento modificato**	**Note**
	Commenti (al di sotto della composizione)	**Modificato**
	Data di revisione	**Modificato**
	Sostituisce la scheda	**Modificato**
1.1	UFI on SDS 1.1	**Aggiunto**
15.1	REACH Allegato XVII	**Modificato**

Abbreviazioni ed acronimi:	
ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
ADN	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne
IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei
IMDG	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
RID	Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
DNEL	Livello derivato senza effetto
PNEC	Prevedibili concentrazioni prive di effetti
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche Regolamento (CE) n. 1907/2006
CLP	Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008
SDS	Scheda di Dati di Sicurezza
CE50	Concentrazione mediana efficace
DL50	Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
CL50	Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio
PBT	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile

Fonti di dati	:	Guida dell'ECHA sulla compilazione di schede di dati di sicurezza Database di inventario C&L dell'ECHA . Documenti del fornitore relativi alla sicurezza.
Consigli per la formazione	:	Fornire SDS ai dipendenti. Seguire le regole generali relative manipolazione di sostanze chimiche e / o miscele.

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:	
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 2
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2
Flam. Liq. 2	Liquidi infiammabili, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 3 – Narcosi
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Classificazione e procedure usate per determinare la classificazione delle miscele ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:		
Flam. Liq. 2	H225	Sulla base di dati sperimentali
STOT SE 3	H336	Metodo di calcolo
Asp. Tox. 1	H304	Giudizio di esperti
Aquatic Chronic 2	H411	Metodo di calcolo

Questa informazione si basa sulle nostre attuali conoscenze e descrive il prodotto ai fini dei soli requisiti della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non deve essere interpretato come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.